

SULLE TRACCE DI DOSSETTI A MONTEVEGLIO



Questa mappa ripercorre alcuni luoghi legati a Giuseppe Dossetti, per ricordarne la presenza e mantenere viva l'eredità di una figura chiave del Novecento italiano. Il pensiero di Dossetti e il suo contributo al dialogo tra le culture rappresenta ancora oggi una sfida al pensiero e uno stimolo costante per un futuro migliore. Nella mappa la numerazione segue l'ordine cronologico degli insediamenti.

La mappa è realizzata dall'associazione CARABIANCA nell'ambito del progetto *Sulle tracce di Dossetti*, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, Assessorato alla Cultura, e la collaborazione della Piccola Famiglia dell'Annunziata, in occasione di *Mese Locale 2015*.

Info e contatti: sulletracedossetti@gmail.com

Nel 1961 Giuseppe Dossetti si insedia all'interno del borgo e dell'Abbazia di Montevoglio con la nascente comunità della Piccola famiglia dell'Annunziata.

Giuseppe Dossetti, nato nel 1913, elemento di spicco della Resistenza sui monti di Reggio Emilia, padre costituente, già deputato in Parlamento, vicesegretario della DC, lascia la politica e fonda l'Istituto bolognese per le scienze religiose e quindi, nel 1954-55, la Piccola Famiglia dell'Annunziata.

Nel 1956, per volontà del card. Lercaro, è candidato Sindaco di Bologna. Ordinato prete nel 1959 e trasferitosi due anni dopo con la sua comunità monastica nell'abbazia di Montevoglio, con la sua presenza rende questo piccolo centro la capitale di un'esperienza spirituale, umana e civile straordinaria durante gli anni del Concilio Vaticano II e nell'immediato post-Concilio.

A partire da quegli anni, Dossetti e la sua comunità hanno radunato intorno a sé religiosi e famiglie ancora oggi radicate nella zona, e una variegata presenza di ispiri cosmopoliti, attratti dal carisma dell'esperienza dossettiana.

Nel 1994 è ancora da Montevoglio che dopo anni di silenzio, il monaco torna a parlare all'Italia in un memorabile evento in difesa della Costituzione, nello sforzo di formare una vera coscienza costituzionale, all'altezza del momento storico.

Giuseppe Dossetti muore nella casa colonica dell'Ormaia, ribattezzata san Benedetto, il 15 dicembre 1996, dove ancora oggi vivono alcuni fratelli della comunità. Il ramo femminile è invece da molti anni a San Paolo, al borgo di Oliveto.



13 I Cubetti – Podere San Francesco

Una delle famiglie che appartengono alla comunità di Dossetti è al podere S. Francesco dal 1974. Nel 1981 viene costruita la "cappella S. Francesco", chiamata affettuosamente da Dossetti "La Cattedrale", con i prefabbricati dismessi dopo la ricostruzione del terremoto del Friuli, distrutta da una frana negli anni Duemila. Nell'autunno del 1982 alcuni fratelli e sorelle iniziano la prima costruzione dei "Cubetti", sempre con i prefabbricati del Friuli. Molti membri della comunità e amici hanno poi abitato per periodi più o meno lunghi ai Cubetti. Oggi i Cubetti sono costruzioni in muratura, utilizzate per l'accoglienza di persone disagiate.

14 Oliveto – La chiesa di San Paolo, La Canonica e L'oratorio di Santa Maria Delle Grazie

Dopo la partenza della maggior parte della comunità per Monte Sole, nel 1991 una parte della Piccola Famiglia si insedia a Oliveto, dove ha il convento la Chiesa, la canonica e l'oratorio, per garantire una continuità di presenza nella zona di Montevoglio. L'attora Oliveto è il centro della vita comunitaria: le sorelle vivono nella canonica, mentre l'oratorio funziona come luogo di iniziative comunitarie e culturali e casa dell'ospitalità.

15 Ospedale G. Dossetti – Bazzano

L'ospedale di Bazzano, dove Dossetti ha trascorso lunghi periodi di degenza negli anni '90, è oggi a lui intitolato.



1 - Milano - primi anni '60. Gruppo Annunziata al piano Lercaro e Dossetti



2 - San Benedetto - stessa zona



4 - La Trinità



5 - Santa Maria - mensa nella cappella vecchia

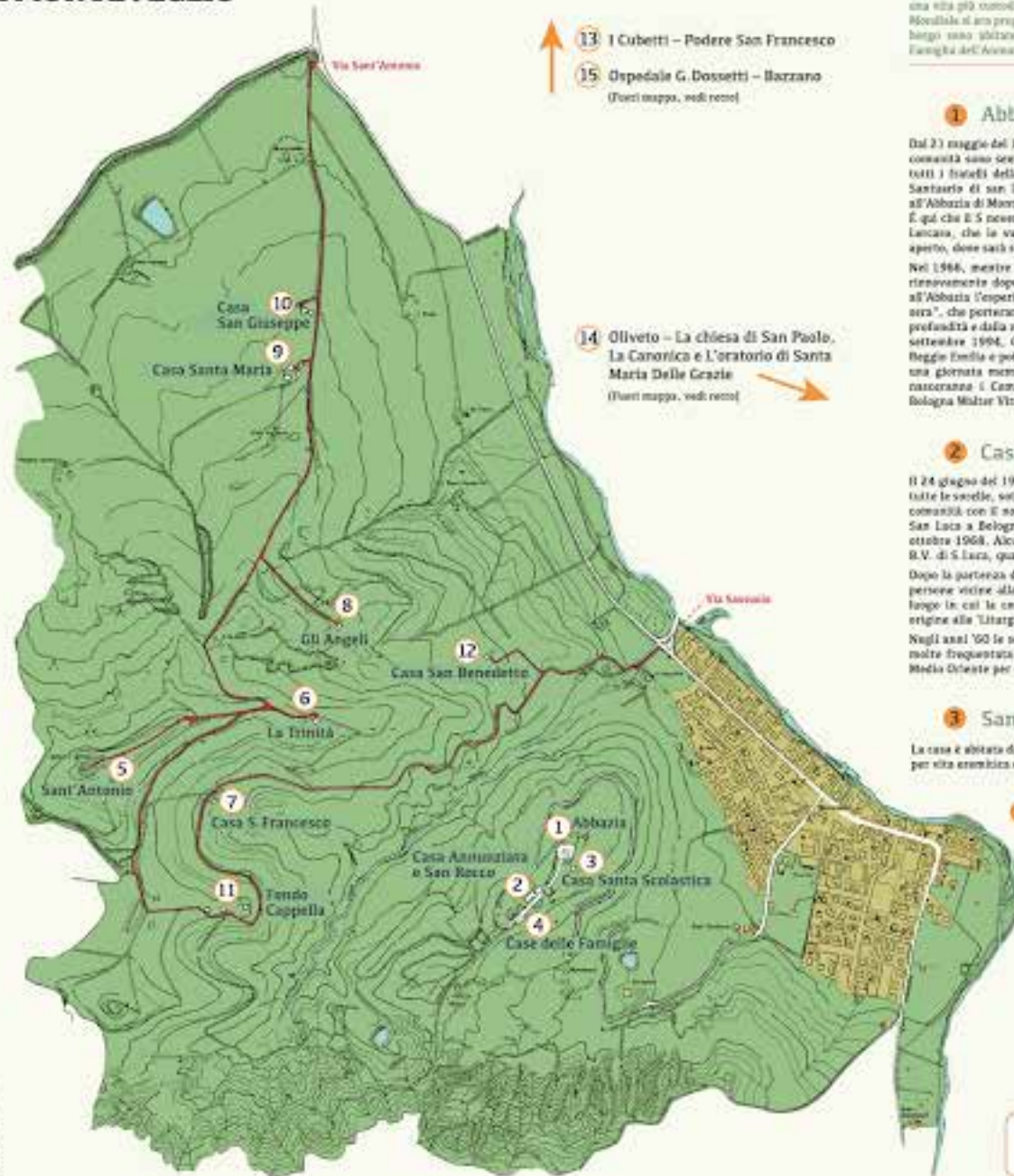


10 - San Giuseppe - gruppo nei primi anni '70



11 - Cappella S. Francesco dei "Cubetti" ("La cattedrale")

SULLE TRACCE DI DOSSETTI A MONTEVEGLIO



13 I Cubetti – Podere San Francesco

15 Ospedale G. Dossetti – Ilzazano
(Fuori mappa, vedi rete)

14 Oliveto – La chiesa di San Paolo,
La Canonica e L'oratorio di Santa
Maria Delle Grazie
(Fuori mappa, vedi rete)

IL CASTELLO DELL'ABBAZIA

La comunità di Dossetti risiede all'interno del Castello (della) Matilde di Montevoglio dal 1961 all'inizio del 1965, dopo essere stata dalla città per una vita più comoda di preghiera, in un luogo che dopo la Seconda Guerra Mondiale si era progressivamente spopolata. Ancora oggi nella casa dal luogo sono state di famiglie socialmente comode di Dossetti (Piccola Famiglia dell'Annunziata), arrivate a Montevoglio per seguire.

1 Abbazia

Dal 23 maggio del 1961, giorno di Pentecoste (entro e gli spartamenti della comunità sono sempre legati a date significative del calendario liturgico), tutti i fratelli della Piccola Famiglia dell'Annunziata si trasferiscono dal Santuario di San Luca a Bologna, dove risiedono temporaneamente, all'Abbazia di Montevoglio.

È qui che il 5 novembre 1962 portano a Dossetti un biglietto del cardinale Luciani, che lo vuole subito a Roma per il Concilio Vaticano II appena aperto, dove sarà suo prete.

Nel 1966, mentre il card. Luciani a Bologna guida una stagione di grande rinnovamento dopo il Concilio con il costante apporto di Dossetti, inizia all'Abbazia l'esperienza della cosiddetta "Liturgia della Parola del sabato sera", che porteranno a Montevoglio una comunità variegata attratta dalla profondità e dalla novità dell'esperienza dossettiana. Dopo molti anni, il 16 settembre 1994, Giuseppe Dossetti e Mille altri, come lui partigiani di Reggio Emilia e poi figura politica di rilievo in Italia, sono i protagonisti di una giornata memorabile dedicata alla difesa della Costituzione, da cui nasceranno i Comitati Dossetti, auspicati in una lettera al sindaco di Bologna Miltar Vitali nel precedente aprile.

2 Casa Annunziata e San Rocco

Il 24 giugno del 1962, in occasione della Natività di s. Giovanni Battista, tutte le sorelle, sotto la guida spirituale della madre di Dossetti, entrano in comunità con il nome di Madre Agnese, si trasferiscono dal Santuario di San Luca a Bologna a casa Annunziata. Qui Madre Agnese muore il 24 ottobre 1968. Alcune sorelle restano fino al 12 maggio 1969, festa della R.V. di S. Luca, quando si trasferiscono a Sant'Antonio e agli Angeli.

Dopo la partenza delle sorelle, a "casa Annunziata" hanno sempre abitato persone vicine alla comunità. L'oratorio di San Rocco in quegli anni è il luogo in cui la comunità inizia gli incontri biblici interni che daranno origine alla "Liturgia della Parola del sabato sera".

Negli anni '60 le sorelle si occupano anche dell'ospitalità domestica nella molte frequentate casa degli ospiti. Diverse di loro vanno in Grecia e in Medio Oriente per soggiorni prolungati.

3 Santa Scolastica

La casa è abitata dalla comunità alla fine degli anni '60 da due fratelli e poi per vita eremitica dalla fine degli anni '80 al 2008.

4 Case delle Famiglie nel borgo

Dal 1962, diverse famiglie iniziano a frequentare e poi a trasferirsi stabilmente al borgo per essere vicini alla comunità di Dossetti; le case nel tempo sono state acquistate dalle famiglie stesse.

LE CASE COLONICHE DI VIA SANT'ANTONIO E VIA SASSUOLO

All'inizio del 1969 si compie il trasferimento dei fratelli e della sorella della Piccola Famiglia, che sta crescendo di numero, in alcune case coloniche abbandonate, sparse nella collina prospiciente l'Abbazia, conosciute in comunità dalla presenza. La scelta è completa anche nell'entro di una vita in piccoli nuclei, più eremitici, poveri e raccolti, ormai impossibile nell'Abbazia sempre più frequentata. Le preparazioni alla prossima partenza per la Terra Santa, inizia un nuovo periodo di profonda vitalità, di espansione e fioritura della comunità.

5 Sant'Antonio

La Piccola Famiglia inizia a soggiornare qui per periodi di ritiro spirituale nel colle di Monte Marzio già dal 1962, e prosegue con una presenza alternata tra Sant'Antonio e fratelli fino al 1970. Dossetti, in cerca di un luogo più isolato rispetto all'Abbazia, ormai meta di continui pellegrinaggi, dell'isola Sant'Antonio un luogo di "clausura estrema". Nel 1955 alcune sorelle si stabiliscono qui per prepararsi alla partenza per la Grecia, dove trascorrono un lungo periodo in un monastero Ortodosso. Le notizie si trasferiscono qui dal 13 giugno 1966, S. Antonio da Padova.

6 Piangi Pane – La Trinità

Alcuni fratelli, tra cui anche Giuseppe Dossetti, vivono qui dal luglio 1968 e nel marzo 1969 si completa il trasferimento di tutti i fratelli dall'Abbazia a qui. La lasciano il 13 giugno 1972, quando parteciano tutti per Gerico, in Palestina, in un contesto quasi interamente musulmano.

7 Casona – Casa San Francesco

Mentre le sorelle si spostano da Casa Annunziata ai dintorni di Sant'Antonio, formando quasi una "Lavra" (termine di abitazioni monastiche indipendenti che fanno capo a una chiesa comune), tre di loro vivono qui dal maggio 1969 al 1971. Poi una di loro parte per la Palestina e le altre due vanno a casa Santa Maria.

8 Ca' Valle – Gli Angeli

Le ultime tre sorelle rimaste a Casa Annunziata si trasferiscono qui nel 1969 e rimangono fino al 1970. La casa è troppo grande, e si eriscono al grappo che si ferma a casa Santa Maria.

9 Ca' Bianca – Casa Santa Maria

Le sorelle vivono a casa s. Maria, gli Ca' Bianca, dal novembre 1970 fino al 1991, quando si dividono tra Monte Sole e Oliveto. Casa Santa Maria è in quegli anni sede della Liturgia e centro vitale di tutta la comunità.

10 Palazzetto – Casa San Giuseppe

Con il crescere delle sorelle, alcune vengono a vivere qui nei primi anni '70. Nella mansarda si crea uno spazio riservato ai pochi fratelli restati in Italia, e per un periodo anche a Giuseppe Dossetti. Nella ex stalla si collocano una cappella e un parlatoio. A un certo punto qui compare il primo telefono (a gronda e solo per telefonare le vocati) di tutto l'impianto comunitario.

11 Fondo Cappella

Abitata per un certo tempo da una sorella "eremitica" con vita eremitica, è la sede di riunioni e incontri molto importanti per la comunità, prima della partenza per la Terra Santa. Essendo l'acqua corrente, è il luogo dove chi abita a Sant'Antonio viene a fare acqua.

12 L'orma – San Benedetto

I fratelli della Piccola Famiglia aprono casa s. Benedetto, gli L'orma, nel 1978. In alcuni periodi successivi vi abitano alcune sorelle, e la casa verrà usata anche per l'ospitalità. Qui trascorre l'ultima periodo di vita Giuseppe Dossetti, che si morirà il 15 dicembre del 1994. La casa è tuttora abitata da alcuni fratelli della comunità.

